



Imposizione minima OCSE

Le agevolazioni fiscali sono molto diffuse - e per il momento lo resteranno

23.11.2023

A colpo d'occhio

Un nuovo rapporto dell'OCSE mostra che le agevolazioni fiscali sono particolarmente diffuse nei paesi dall'imposizione fiscale elevata. I paesi con imposte ordinarie elevate garantiscono in questo modo la loro competitività. Molti di essi non implementeranno ancora l'imposizione minima nel 2024. Se la Svizzera fosse uno dei primi paesi ad applicarla, le nostre imprese si troverebbero in una situazione di notevole svantaggio competitivo.

I paesi con aliquote fiscali elevate offrono alle loro imprese ampie agevolazioni fiscali. Come illustrato dall'OCSE [in un recente studio](#), oltre un terzo dei profitti registrati a livello mondiale (2'140 su 5'900 miliardi di dollari) sono effettivamente tassati a meno del 15 per cento. Più della metà di questi profitti a bassa tassazione (53 per cento) sono attribuibili a paesi con aliquote fiscali ordinarie superiori al 15 per cento.

Anche i paesi dall'imposizione fiscale elevata sono attivi nella concorrenza fiscale internazionale e cercano di attirare le imprese ad alto valore aggiunto offrendo agevolazioni fiscali. Ciò è stato il caso finora e poco cambierà per il momento. L'imposizione minima dell'OCSE mira a evitare un'imposizione fiscale inferiore al 15 per cento per le grandi imprese. Tuttavia, circa tre quarti dei 140 paesi che hanno sostenuto il progetto nel 2021 non sono ancora pronti ad attuarlo.

LA SVIZZERA DOVREBBE ESSERE ZELANTE?

Se la Svizzera dovesse essere uno dei primi paesi a implementare l'imposizione minima, darebbe prova di uno zelo eccessivo. Le imprese svizzere che pagano meno del 15% di imposte all'estero (ad esempio, grazie alle agevolazioni fiscali), dovrebbero pagare imposte aggiuntive in Svizzera. Imposte a cui altri paesi rinunciano deliberatamente. Nel frattempo, le imprese concorrenti nei paesi che non applicano l'imposizione minima potrebbero continuare a beneficiare di agevolazioni fiscali in tutto il mondo. Questi paesi diventerebbero improvvisamente più vantaggiosi della Svizzera dal punto di vista fiscale - e quindi più attraenti.

L'IMPOSIZIONE MINIMA COMPORTEREBBE UNO SVANTAGGIO COMPETITIVO

Molti paesi dell'UE implementeranno l'imposizione minima. Tuttavia, al posto di ricorrere ad agevolazioni fiscali, è probabile che questi paesi facciano sempre più affidamento sulle sovvenzioni. Le sovvenzioni nei settori della ricerca, dell'energia e dell'ambiente sono già oggi molto diffuse nell'UE. È probabile che tali sovvenzioni dirette aumentino. La Svizzera non ha praticamente nessuna esperienza in questo ambito. Ciò costituisce un altro motivo per non rinunciare prematuramente al comprovato vantaggio di un'imposizione fiscale attrattiva, fintanto che gli altri paesi non fanno altrettanto.



Frank Marty

Responsabile del Dipartimento Finanze e fiscalità, membro della direzione allargata

© economiesuisse | www.economiesuisse.ch